COMUNE DI ARDARA (SS)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Indice della relazione

1 Premessa 2

4 Attività di validazione svolta 3

5 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente 3

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tarrifarie 5

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 6

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) 7

5.1.1 Coefficienti C_{116} 7

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 8

5.2.1 Componente previsionale CO116 8

5.2.2 Componente previsionale CQ 8

5.2.3 Componente previsionale COI 8

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni 9

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing 9

5.4.1 Determinazione del fattore b 10

5.4.2 Determinazione del fattore ω 10

5.5 Conguagli 11

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario 14

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 14

5.8 Rimodulazione dei conguagli 14

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 14

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 15

5.11 Ulteriori detrazioni 15

6 Annotazioni 15

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione ARERA del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF e secondo le modalità indicate nella Determina del 04 novembre 2021 2/DRIF/2021.

A seguito della stessa i capitoli 1, 4 e 5 sono a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione, mentre i capitoli 2 e 3 a cura del/i gestore/i.

Le informazioni, i dati e le valutazioni inseriti nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

L'ambito tariffario è relativo al Comune di Ardara per il quale si è provveduto a redigere il PEF finale quadriennale (periodo regolatorio 2022-2025) e la presente relazione di accompagnamento.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è affidato congiuntamente al Comune stesso, che si occupa in via esclusiva della gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti e al gestore che si occupa delle restanti attività.

Il Comune ha provveduto a svolgere anche le funzioni dell'Ente Territorialmente competente, in quanto non presente nell'ambito di riferimento.

Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 27 del MTR, non si prevedono avvicendamenti gestionali nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (in questo caso lo stesso Comune di Ardara (SS)) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'allegato 1 – Tool MTR-2 (versione aggiornata al 24 gennaio 2022) alla determina 04 novembre 2021 2/2021 - DRIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 04 novembre 2021 2/2021 - DRIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

4 Attività di validazione svolta

L' Ente territorialmente competente, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, ha provveduto a:

a) verificare i dati trasmessi dal gestore relativamente alla:
   - coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
   - rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale e agli eventuali costi di natura previsionale;
b) verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziari del gestore e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
c) determinare i parametri e i coefficienti di propria competenza;

al fine di predisporre il presente PEF per il quadriennio 2022-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

COMUNE DI ARDARA	2022	2023	2024	2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	6.301	6.295	6.295	6.295
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	7.506	7.499	7.499	7.499
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	7.888	7.880	7.880	7.880
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	33.272	33.238	33.238	33.238
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.074	1.073	1.073	1.073
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	644	644	644	644
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	6.913	6.906	6.906	6.906
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	4.562	4.558	4.558	4.558
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	498	497	497	497
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE		-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**50.258**	**50.207**	**50.207**	**50.207**

COMUNE DI ARDARA	2022	2023	2024	2025
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	757	757	757	757
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	7.623	7.615	7.615	7.615
Costi generali di gestione CGG	15.646	15.631	15.631	15.631
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-
Altri costi COAL	-	-	-	-
Costi comuni CC	23.269	23.246	23.246	23.246
Ammortamenti Amm	632	925	1.375	1.375
Accantonamenti Acc	6.963	6.956	6.956	6.956
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
- di cui per crediti	6.963	6.956	6.956	6.956
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	7.595	7.881	8.331	8.331
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	1.628	1.656	1.701	1.701
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA		-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**33.250**	**33.539**	**34.034**	**34.034**

∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**83.507**	**83.746**	**84.241**	**84.241**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**83.507**	**83.746**	**84.241**	**84.241**

∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	43.642	44.583	45.338	46.608
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	33.250	33.539	34.034	34.034
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	**76.892**	**78.122**	**79.372**	**80.642**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione **del PEF finale.**

5 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie[1]

Nella tabella sottostante si dà atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T\max\ a$) ammesse dalla Delibera ARERA.

	2022	**2023**	**2024**	**2025**
rpi_a	1,70	1,70	1,70	1,70
X_a	0,10	0,10	0,10	0,10
QL_a	2,00	0,00	0,00	0,00
PG_a	2,00	0,00	0,00	0,00
C_{116a}	0,00	0,00	0,00	0,00
$\rho\alpha$	**5,60**	**1,60**	**1,60**	**1,60**

Non si evidenzia pertanto il superamento del limite previsto da ARERA alla crescita delle entrate tariffarie per le annualità 2022-2025.
Il rispetto di tali limiti **non** rende necessario presentare Istanza all'Autorità[2].

Di seguito si chiariscono le motivazioni che hanno determinato la scelta dei singoli coefficienti utilizzati per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il quadriennio 2022-2025.

[1] Art. 4, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021
[2] Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Tale coefficiente deve essere scelto all'interno di uno dei range previsti dalla tabella sottostante attraverso opportune valutazioni relative a:

- risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020),
- risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma 1_a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo ($\gamma 2_a$) rispetto agli obiettivi comunitari**.**

		Cueff > Benchmark	*Cueff ≤ Benchmark*
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il parametro per il PEF 2022 che si basa su dati anno a-2 (2020) e PEF 2023 che si basa su dati a-2 (2021) il Cueff viene identificato nel modo seguente:

		2020		**2021**
	T_{2020}	70.694	T_{2021}	72.814
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{2020}	262	q_{2021}	262
$CU_{eff2020}$ [cent€/kg]		27,00		27,81
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		41,71		41,71

Mentre per le valutazioni in merito al parametro γ_a, direttamente legato alle valutazioni effettuate per la scelta del fattore di sharing, si rimanda al paragrafo 5.4 della presente relazione.

Alla luce delle valutazioni esposte, l'Ente territorialmente competente ha ritenuto soddisfacente la qualità ambientale delle prestazioni e Cueff inferiore Benchmark di riferimento, scegliendo quindi i coefficienti X_a come di seguito riportato:

	2022	**2023**	**2024**	**2025**
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente competente sceglie i propri valori di QL_a e PG_a all'interno dei range previsti dall'Autorità[3] nei quadranti dello schema sottostante:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Tali range sono strettamente legati alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo quadriennio, riassunti nella tabella sottostante:

	2022	**2023**	**2024**	**2025**
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	**SÌ**	**NO**	**NO**	**NO**
SONO PREVISTE DELLE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	**SÌ**	**NO**	**NO**	**NO**

La pianificazione quadriennale suesposta ha determinato i valori specifici assegnati a ciascun coefficiente QL_a e PG_a:

	2022	**2023**	**2024**	**2025**
QL_a	**2,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
PG_a	**2,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

5.1.3 Coefficienti C_{116}

Il coefficiente permette la copertura delle componenti $CO116_{exp,tv,a}$ e $Co116_{exp,tf,a,}$ di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.
Nello specifico caso **non** si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

[3] Art. 4.3, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

	Valore massimo	2022	2023	2024	2025
C_{116a}	3,0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune di Ardara, in qualità di Ente territorialmente competente, non ha valorizzato i coefficienti suesposti in quanto non ha previsto le seguenti componenti di costo (CO116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità[4].

Costi previsionali parte variabile	2022	2023	2024	2025
$CO_{exp,116,TV,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00
$CQ_{expTV,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00
$COI_{expTV,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00

Costi previsionali parte fissa	2022	2023	2024	2025
$CO_{exp,116,TF,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00
$CQ_{expTF,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00
$COI_{expTF,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito si motivano le scelte operate da codesto Ente per l'individuazione dei valori di costi inseriti nel presente PEF pluriennale.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente **non** evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, più ampia ovvero più contenuta rispetto a quella presente nel previgente regime di assimilazione disciplinato, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non si evidenziano oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità[5] che verranno/sono stati introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

La valorizzazione di tali componenti è possibile solo se intervengono congiuntamente le seguenti condizioni:[6]

[4] Art. 9 e 10, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021
[5] Art. 9.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021
[6] Art. 10.3, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target da raggiungere e le citati componenti;
- tale valorizzazione possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi.

Se l'ETC decide in favore della valorizzazione è necessario definire ex ante e rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti[7].

Nello specifico caso:

- Non si evidenziano oneri di natura previsionale di carattere variabile associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- Non si evidenziano oneri di natura fissa volti al miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1,a$) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$). L'Ente Territorialmente competente ha operato le seguenti valutazioni per il 2022 e, in previsione, per gli anni a seguire:

	2022	2023	2024	2025
% raccolta differenziata	75%	80%	80%	80%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1,a$)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione definisce i seguenti range tra i quali scegliere i valori:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1,a$)	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma 1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$)	$-0,15 < \gamma 2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$

L'Ente Territorialmente Competente, pertanto, alla luce delle valutazioni di rispetto degli obiettivi e di efficacia del riutilizzo e riciclo ha scelto i seguenti valori:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
ɣ1	-0,2<ɣ1≤0	-0,2	-0,1	-0,1	-0,1
ɣ2	-0,15<ɣ1≤0	-0,15	-0,1	-0,1	-0,1
ɣ		**-0,35**	**-0,2**	**-0,2**	**-0,2**
1+ɣ		**0,65**	**0,8**	**0,8**	**0,8**

5.4.1 Determinazione del fattore b

Si evidenzia che è presente un solo gestore, oltre al comune stesso per la parte di propria competenza, e il valore di "b" è lo stesso per entrambi e per tutti gli anni del periodo di riferimento (2022-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
b	0,3 ÷ 0,6	0,60	0,60	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente Competente, sulla base della valorizzazione di ɣ1 e ɣ2, definisce i seguenti valori di ω[8] per gli anni del quadriennio:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
ωa	0,1 ÷ 0,4	0,10	0,10	0,10	0,10

[8] Art. 3.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica i seguenti valori complessivi delle componenti a conguaglio[9]:

	2022	2023	2024	2025
RCTOT,TV,a	0,00	0,00	0,00	0,00
RCTOT,TF,a	0,00	0,00	0,00	0,00
RCTOT,a	0,00	0,00	0,00	0,00

Si fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili[10], sia per quelle riferite ai costi fissi[11].

[9] Art. 17.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021
[10] Art. 18 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021
[11] Art. 19 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Parte variabile	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a $RCND_{TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento $COS_{exp,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento $COV_{exp,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero $COI_{exp,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente $CQ_{exp,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CO_{exp,116,TV}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00	0,00	0,00
$RC_{TOT,TV,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte fissa	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento $COV_{exp,TF}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero $COI_{exp,TF}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente $CQ_{exp,TF}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CO_{exp,116,TF}$	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0,00	0,00	0,00	0,00
$RC_{TOT,TF,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente Competente, a seguito delle verifiche compiute, accerta la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione, rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato A e pertanto non ritiene necessario intervenire per rimodulare le entrate tariffarie negli anni del quadriennio con nessuna delle facoltà concesse dall'Autorità:

- Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo[12];
- Rimodulazione dei conguagli[13];
- Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale[14];
- Superamento del limite mediante presentazione di Istanza[15].

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente non reputa necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di rettificare delle componenti di costo al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili. **Sono inseriti nel Tool di calcolo (rif. foglio IN_Detr 4.6 del_363) degli arrotondamenti per un importo complessivo di 335 euro.**

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso, con procedura partecipata del gestore, di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente, verificando il superamento del limite dei costi massimi ammissibili, nella necessità di mantenere l'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, **non** ha optato per la redistribuzione di detta eccedenza sulle diverse annualità del PEF pluriennale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4.5 del MTR-2. **Il quadro sottostante sintetizza i valori di superamento non ridistribuiti nel PEF negli anni successivi:**

	2022	2023	2024	2025
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	6.616	5.624	4.870	3.600
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0
Distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	**6.616**	**5.624**	**4.870**	**3.600**

[12] Art. 4.6 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021
[13] Art. 17.2 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021
[14] Art. 4.5 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021
[15] Art. 4.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

	2023	2024	2025
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0,00	0,00	0,00

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non evidenziando la sussistenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, non ritiene necessario (per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti) il superamento del limite annuale di crescita[16].

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni[17] previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge 248/07;
b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato è il 2021.

6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2.

[16] determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021
[17] Art. 1.4 MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021